

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Ceduto il 2,5% di Bonifiche Ferraresi Società Agricola



BEST FIELDS, BEST FOOD.

BF SpA (BF) ha ceduto il 2,5% del capitale sociale della controllata **Bonifiche Ferraresi Società Agricola (Bonifiche Ferraresi)** a Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, già azionista di BF con una quota pari al 3,4%.

Il corrispettivo riconosciuto per l'operazione, pari a **10 milioni di euro**, consente di rilevare una plusvalenza di circa 3,3 milioni di euro.

Tale compravendita si colloca nel più ampio processo di **consolidamento e rafforzamento dell'attività del Gruppo BF** che, come già reso noto, è stato avviato con il conferimento da parte di Bonifiche Ferraresi del ramo di azienda relativo alla gestione operativa delle tenute agricole, inclusivo di usufrutto ventennale sui terreni agricoli, con esclusione del ramo d'azienda operativo in Sardegna, a favore della società neocostituita **B.F. Agricola Srl Società Agricola** che, a partire dal 1° gennaio 2021, è subentrata nell'attività.

Più in particolare, il ramo d'azienda conferito ha avuto ad oggetto l'esercizio dell'attività agricola e zootecnica, nonché delle attività connesse, organizzato e ubicato nelle tenute agricole della provincia di **Ferrara** (Jolanda di Savoia, Terre del Reno e Poggio Renatico), della provincia di **Arezzo** (Cortona e Castiglion Fiorentino) e di **Massa Marittima** (Grosseto).

Ad esito del conferimento, Bonifiche Ferraresi è attiva nella gestione del patrimonio immobiliare, inclusivo della nuda proprietà dei terreni concessi in usufrutto alla B.F. Agricola Srl Società Agricola, e nella conduzione dell'attività agricola che non è stata oggetto di conferimento alla nuova società.

La compravendita con Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca è risolutivamente condizionata alla circostanza che BF non riceva, entro il 31 dicembre 2021, un'offerta vincolante per l'ingresso nel capitale di Bonifiche Ferraresi da parte di un investitore strategico (cosiddetto anchor investor) o, alternativamente, altri investitori di primario standing per un ammontare complessivo pari ad almeno 40 milioni di euro.

Ulteriori informazioni